



VQR 2015-2019

Processo di selezione e commento ai risultati

Dipartimento di Bioscienze

Sommario

Descrizione del processo di selezione	2
responsabilità.....	2
nome/i referente/i VQR	2
strumenti a supporto	2
metodologia utilizzata	2
Analisi dei risultati ottenuti	3
Considerazioni finali	4

Descrizione del processo di selezione

responsabilità

In questa parte è richiesta una breve descrizione del modello organizzativo adottato: collaborazione con commissione ad hoc o commissione ricerca, responsabilizzazione dei singoli o scelta centrale operata dal direttore.

La selezione è stata affidata ad una commissione ad hoc formata dai Proff. Mantovani e Fornara. La commissione ha lavorato in modo indipendente, operando scelte secondo un principio semplice: la VQR è un esercizio di matematica, non di democrazia. Ciò a significare che la selezione non ha tenuto in nessun conto considerazioni su singoli individui, gruppi, SSD o “aree” dipartimentali. Durante il processo di selezione ha recepito alcune indicazioni della commissione di Ateneo, come dettagliato nei paragrafi successivi. L’elenco finale è stato presentato al Direttore e approvato. Ad ogni singolo collega è stata inviata una mail contenente le indicazioni sui lavori da caricare.

nome/i referente/i VQR

In questa sezione indicare il nome o i nomi dei referenti VQR individuati.

Prof. Roberto Mantovani

Prof. Fabio Fornara

strumenti a supporto

In questa parte si richiede di spiegare brevemente se è stato utilizzato lo strumento predittivo fornito da dipartimento di informatica e come è stato utilizzato/ informazioni messe a disposizione da AIR/IRIS, altro...

Sono stati utilizzati:

- Il file fornito dalla sede contenente l’elenco dei lavori ammissibili alla valutazione;
 - Il file VQR_citation_percentile_Scopus;
 - La simulazione prodotta dal Dipartimento di Informatica per Bioscienze. Questo file è stato utilizzato al termine del processo interno di selezione, per confrontare la lista selezionata dalla commissione con la simulazione. Il confronto ci ha permesso di aggiungere alcuni lavori al nostro elenco.
-

metodologia utilizzata

In questa sezione si richiede di descrivere il processo che ha condotto alla definizione del numero dei prodotti attesi (massimizzazione del numero o della qualità dei lavori?) e poi della scelta delle pubblicazioni da presentare.

Il dataset di partenza era costituito da 1322 lavori, di cui 938 unici. Il processo di selezione ha avuto l'obiettivo di massimizzare la qualità dei lavori. Abbiamo selezionato 207 lavori nel range dato (202-234). Di seguito riportiamo i principali passaggi.

1. Filtro per autocitazioni, capitoli, monografie, strutture, ecc. Sono stati scartati i lavori con un numero di autocitazioni >50% (come da indicazioni del GEV05), i capitoli di libri, i commenti, le monografie, le strutture proteiche e, in generale, tutti gli elementi che non rientrassero nella categoria 'articolo in rivista' o 'review'.
2. Divisione dei lavori fra 'articoli in rivista' e 'review'.
3. In questa fase i membri della commissione hanno lavorato indipendentemente selezionando due liste di lavori sulla base degli indici SJR e Citescore di Scopus, rispettivamente. Il database WoS non è stato utilizzato.
4. Abbiamo confrontato le due liste in una serie di incontri, prendendo in considerazione gli articoli su rivista e lasciando le review ad una analisi successiva. Gli articoli sono stati divisi in categorie: sicuramente da includere, sicuramente da scartare, da includere solo ad esaurimento della prima categoria. Oltre agli indici sopra citati abbiamo considerato il posizionamento del lavoro nella matrice citazionale (VQR_citation_percentile_Scopus), tenendo solo lavori che cadessero nel 10mo, 20mo e (pochissimi) 30mo percentile.
5. I lavori sono stati suddivisi per autore dipartimentale tenendo conto del massimo numero di articoli caricabili da un singolo autore. A questo punto della selezione avevamo 195 lavori.
6. La lista è stata confrontata con quella ricevuta dal Prof. Alfio Ferrara, valutando in particolare la simulazione con gli indici WoS, con la quale abbiamo aggiunto alcuni lavori. In parallelo abbiamo analizzato le review usando gli indici Scopus, portando il totale dei lavori a 208.
7. Un lavoro è stato scartato perché già conferito alla VQR precedente. Non ci sono stati casi di conflitti interdipartimentali. Conferimento finale: 128 10mo percentile, 70 20mo percentile, 9 30mo percentile.

Analisi dei risultati ottenuti

In questa sezione si richiede un commento sui risultati ottenuti. Ci si può riferire ai risultati attesi sulla base delle proiezioni e agli eventuali scostamenti.

Ove disponibili i dati è bene che l'analisi consideri i risultati ottenuti anche in riferimento ai settori scientifico disciplinari.

Laddove i risultati siano stati particolarmente insoddisfacenti si chiede una ulteriore riflessione sulle possibili cause.

Il risultato ottenuto, cioè il raggiungimento di "Quota 100", era atteso. Da una parte, rispecchia l'esercizio della VQR 2011/2014, laddove DBS aveva totalizzato un risultato molto superiore a 100, plafonato a questa quota dal MIUR. Dall'altro, la possibilità di conferire il doppio dei prodotti individualmente ha raddoppiato l'immissione di prodotti di dei -numerosi- gruppi eccellenti. E' ragionevole dunque pensare che anche in questa tornata la quota-100 sia stata -ampiamente- superata: i dati non plafonati non sono a nostra disposizione, ma sarebbe interessante che lo fossero: ciò ci permetterebbe di avere un'idea del margine di "sicurezza", sopra Quota 100, in considerazione della VQR 2020-2024.

In questo quadro, vi sono due aspetti da segnalare: (i) non essendo a nostra disposizione i dati dei singoli SSD, abbiamo considerato la performance DBS dei macrosettori concorsuali, soprattutto in relazione alla VQR precedente. Si confermano eccellenti -primo/secondo posto nella classifica generale e/o in quella relativa a Università di dimensioni equivalenti- 05A (SSD BIO-01/02/03/04), 05D (BIO-09) e 05I (BIO-18/19). Per 05I, data la consistenza numerica, ciò segnala che anche BIO-19 raggiunge i livelli di eccellenza di BIO-18, conferma dalla precedente VQR. Anche 05B (Bio-06) e 05H (BIO-16/17) risultano al primo e secondo posto, rispettivamente, nella classifica dimensionale (secondo e quarto in quella generale, rispettivamente). Per 05B ciò rappresenta un miglioramento rispetto alla VQR precedente, per 05H il dato precedente mancava, essendo questo macrosettore numericamente troppo esiguo. Si segnala inoltre che in questi due macrosettori DBS è, nettamente, il miglior Dipartimento di Unimi. Infine, per 05E (SSD BIO-10/11) i dati ottenuti sono sovrapponibili a quelli della VQR precedente, con un posizionamento intermedio sia nella classifica generale (diciassettesimo posto) che dimensionale (quinto). Tutte gli altri macrosettori BIO, come quelli delle aree 02/06/07 presenti in DBS, non sono classificati per via del numero esiguo di prodotti attesi. (ii) I risultati dei reclutamenti del periodo in osservazione, con particolare riferimento a RTD, sono complessivamente buoni: tutti gli RTD, tranne uno, hanno conferito almeno un prodotto e molti RTD tre/quattro prodotti. Questi dati di produttività dei

nuovi reclutamenti, se mantenuti e consolidati, ci permettono di essere ragionevolmente ottimisti anche per quanto riguarda la VQR 2020-2024.

Considerazioni finali

Lessons learned

Trattandosi di un esercizio collettivo, la selezione di “prodotti” basandosi su criteri esclusivamente numerici all’interno di un pool di prodotti comuni, ignorando istanze di singoli docenti, gruppi, SSD o aree, ha pagato i dividendi attesi.----
